

che lotta contro di lui sino a giorno senza poterlo sormontare. Poi toccando la coscia di Giacobbe lo rende zoppo, lo benedice e gli dà il nome d'Israele, cioè a dire che sormonta Dio. Giacobbe dà a questo luogo la denominazione di Fanuel dicendo: *Vidi Dio faccia a faccia senza averne perduta la vita*, poichè allora vi avea il pregiudizio, che regnò dipoi lunga pezza, che non si potesse vivere dopo di aver veduto Iddio. Si fabbricò in seguito nello stesso sito una città che porta lo stesso nome.

Giacobbe passato avendo il torrente di Jabolk incontra Esaù che a lui veniva con 400 uomini. Tosto che Giacobbe lo ravvisa si prosterna sette volte in terra innanzi a lui; Esaù corre a suo fratello, lo abbraccia teneramente e lo bacia versando lagrime.

I due fratelli essendosi separati, Giacobbe passa a soggiornare a Socoth, donde dopo due anni di stazione, trasferì il suo domicilio presso la città di Salem chiamata poi Sichem, e in seguito Naplusa. Essendogli tornato piacevole tale soggiorno, egli compera un campo dai figli di Emor re di quella regione pel prezzo di cento arieti, come dice il Genesi, cioè a dire di cento monete d'argento su cui eravi impressa la figura di un ariete, asserendo formalmente S. Stefano che Giacobbe acquistò questo campo a prezzo di argento.

2097. Dina figlia di Giacobbe in età di anni 16 vuol recarsi a vedere le feste dei Sichimiti. Questa curiosità le diviene funesta essendo stata rapita e violata dal figlio del re, che venne poi con suo padre a domandarla in matrimonio a Giacobbe. I figli del patriarca fingono di acchetarsi alla domanda, a condizione però che il re e il suo popolo riceveranno la circoncisione, atteso che, dicono essi, non ci è permesso di contrarre colleganza con degli incircuncisi. Viene accettata la condizione, ed il re stesso è il primo a farsi circoncidere. Il suo esempio è seguito da tutt'i maschi che gli sono soggetti; ma il giorno dopo questa operazione, quando i dolori della piaga si fanno più sensibili, Simeone e Levi fratello di Dina per parte di padre e di madre entrano in città colla spada alla mano accompagnati dai loro domestici, trucidano tutt'i maschi, e via ne traggono Dina loro sorella con quanto vi avea